



Primo Piano - Olimpiadi, rivolta in Rai: venerdì sciopero delle firme

**Roma - 11 feb 2026 (Prima Notizia 24) Usigrai contro i vertici:
"Immagine aziendale compromessa". Solidarietà totale a
RaiSport dopo il caso della cerimonia d'apertura.**

Non si placa l'onda d'urto seguita alle polemiche sulla gestione editoriale dei Giochi di Milano Cortina 2026. L'Usigrai ha alzato il livello dello scontro proclamando per venerdì 13 febbraio una giornata di sciopero delle firme. Una protesta di massa che oscurerà i nomi di giornalisti e giornaliste in tutti i Tg, Gr, siti web e trasmissioni informative della Tv di Stato. Al centro della contesa, il presunto danno d'immagine derivato dalla gestione della Cerimonia di apertura, un episodio definito dal sindacato come "un duro colpo alla dignità professionale" dei dipendenti Rai. L'esecutivo del sindacato dei giornalisti Rai ha motivato la scelta parlando di una necessaria risposta collettiva all'inerzia della dirigenza. Nonostante le proteste sollevate dai Cdr (Comitati di Redazione) di testate e generi, i vertici di Viale Mazzini non avrebbero fornito le risposte attese né si sarebbero assunti la responsabilità del disservizio percepito. "La protesta di RaiSport va sostenuta con un gesto concreto", si legge nella nota dell'Usigrai. "È doveroso trasmettere ai cittadini la nostra presa di posizione a difesa del Servizio Pubblico e della professionalità di chi vi opera quotidianamente". La giornata di venerdì vedrà un'informazione Rai privata dell'identità dei suoi autori: i servizi giornalistici andranno in onda e verranno pubblicati senza la firma di chi li ha realizzati. Per garantire la trasparenza verso i cittadini, ogni testata darà lettura di un comunicato sindacale in tutte le edizioni dei notiziari superiori ai 5 minuti. Il provvedimento non riguarda solo la testata sportiva, ma l'intero corpo redazionale, a sottolineare la compattezza contro le scelte del management.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Febbraio 2026